

1. Il rango della matrice $\begin{pmatrix} 1 & i & 1+i & 1-i \\ 1+i & i-1 & 2i & 2 \\ i & -1 & i-1 & 1+i \end{pmatrix}$ è a 1 b 2 c 3 d 4

Soluzione. La risposta è a, infatti la seconda riga è la somma delle altre due e la terza è i per la prima, quindi c'è una sola riga linearmente indipendente.

2. La dimensione di $V = \{f \in \text{Hom}(\mathbb{R}^3, \mathbb{R}^2) \text{ tali che } f(1, 0, 0) \in \text{span}(1, 0), f(0, 0, 1) = f(0, 1, 0) = 0\}$ è a 1 b 2 c 3 d 4

Soluzione. La risposta è a. Una tale f ha matrice associata $\begin{pmatrix} a & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$ con $f(1, 0, 0) = (a, 0) \in \text{span}(1, 0)$, $f(0, 1, 0) = f(0, 0, 1) = 0$ dunque dipende da 1 parametri indipendenti.

3. In \mathbb{R}^3 quante soluzioni ha il sistema $\begin{cases} x - z = 1 \\ x + y + z = 0 \\ 2x + y = 1 \end{cases}$? a 0 b 1 c 2 d infinite

Soluzione. La risposta è d. La matrice dei coefficienti è $\begin{pmatrix} 1 & 0 & -1 \\ 1 & 1 & 1 \\ 2 & 1 & 0 \end{pmatrix}$ il cui determinante è nullo, ma

ha il primo minore di ordine 2 non nullo, dunque ha rango 2. Se aggiungo il termine noto $(1, 0, 1)$ come quarta colonna il rango resta 2 perché tale colonna si scrive come la prima meno la seconda colonna della matrice dei coefficienti. Per Rouché-Capelli ho uno spazio 1-dimensionale di soluzioni.

4. In \mathbb{R}^2 la conica $x^2 - y^2 + x - y + 1 = 0$ è a ellisse reale b parabola c iperbole d \emptyset

Soluzione. La risposta è c. Completando i quadrati abbiamo che $x^2 - y^2 + x - y + 1 = (x + \frac{1}{2})^2 - (y + \frac{1}{2})^2 + 1$, dunque a meno di un cambio di variabile affine la conica si scrive come $X^2 - Y^2 - 1 = 0$, che è la forma canonica dell'iperbole.

5. Gli autovalori di $f(x, y, z) = (3z, x - y - z, x)$ sono a 1,2,3 b 1,0,-1 c 1,-1,3 d $\pm\sqrt{3}, -1$

Soluzione. La risposta è d. La matrice associata a f in base canonica è $\begin{pmatrix} 0 & 0 & 3 \\ 1 & -1 & -1 \\ 1 & 0 & 0 \end{pmatrix}$; il polinomio

caratteristico è $p(\lambda) = -(1 + \lambda)(\lambda^2 - 3)$.

6. La forma bilineare $\begin{pmatrix} 0 & x \\ x & 1 \end{pmatrix}$ è definita positiva a mai b sempre c solo se $x > 0$ d solo se $x \neq 0$

Soluzione. La risposta è a. La forma è definita positiva se e solo se la matrice ha tutti autovalori positivi. Il polinomio caratteristico è $p(\lambda) = -\lambda(1 - \lambda) - x^2 = \lambda^2 - \lambda - x^2$. Abbiamo $\Delta = 1 + 4x^2 > 0$ e le soluzioni

$\lambda = \frac{1 \pm \sqrt{1+4x^2}}{2}$ sono sempre una positiva e una negativa. Molto più semplicemente e_1 è un vettore isotropo non nullo per questa forma, cosa che non può succedere per forme definite positive.

7. In \mathbb{R}^3 le rette $r = \{(x, y, z) : x - y = y - z = 1\}$ e $s = \text{span}(1, 2, 1)$ sono tra loro

a) parallele b) sghembe c) incidenti d) uguali

Soluzione. La risposta è b. La giacitura di r è $(1, 1, 1)$, dunque diversa da quella di s che è $(1, 2, 1)$. Il generico punto di s ha coordinate $(t, 2t, t)$ e abbiamo che $t - 2t = 2t - t = 1$ non è mai verificato, dunque non si intersecano e quindi sono sghembe.

8. In \mathbb{R}^3 la distanza tra $(2, 3, 4)$ e il piano passante per $(1, 0, 0), (0, 1, 0), (0, 0, 2)$ è a) 1 b) 2 c) 3 d) 4

Soluzione. La risposta è d. L'equazione cartesiana di un generico piano S di \mathbb{R}^3 è $ax + by + cz + d = 0$. Imponendo che i tre punti dati stiano sul piano (cioè sostituendo le coordinate nell'equazione) otteniamo $a + d = 0, b + d = 0, 2c + d = 0$, da cui, ad esempio per $d = -2$ si ha $a = 2, b = 2, c = 1$, cioè l'equazione cartesiana $2x + 2y + z - 2 = 0$ per il piano. Dalla formula per la distanza punto-piano abbiamo $\text{dist}((1, 0, 3), S) = \frac{|2 \cdot 2 + 2 \cdot 3 + 1 \cdot 4 - 2|}{\sqrt{2^2 + 2^2 + 1^2}} = 4$

9. Sia $f : \mathbb{R}^4 \rightarrow \mathbb{R}^4, f(x, y, z, t) = (y, x, z, z + t)$. La molteplicità geometrica di -1 è a) 1 b) 2 c) 3 d) 4

Soluzione. La risposta è a. La matrice associata a f in base canonica è $\begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 0 \\ 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 1 \end{pmatrix}$; la matrice di

$f + 1Id$ è $\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 & 0 \\ 1 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 2 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 2 \end{pmatrix}$, che ha rango 3 perché la seconda riga è uguale alla prima, ma il minore di ordine 3 in basso a destra è non nullo. Quindi ha \ker 1-dimensionale.

10. In \mathbb{R}^3 la dimensione dello span di $X = \{x = y = z = 1\}$ è a) 1 b) 2 c) 3 d) 4

Soluzione. La risposta è a. Infatti l'insieme dato consiste del singolo punto $(1, 1, 1)$, dunque il suo span è la retta che passa per l'origine con direzione $(1, 1, 1)$.

11. Per quali dei seguenti valori di x la matrice $\begin{pmatrix} e^x & \log x \\ 0 & e^x \end{pmatrix}$ risulta diagonalizzabile su \mathbb{R} ?

a) 1 b) 2 c) 3 d) 4

Soluzione. La risposta è a. Infatti per $x = 1$ viene la matrice identità che è diagonale; siccome di risposte giuste ce n'è una sola le altre son sbagliate.

12. Se 2 è autovalore per un endomorfismo $f : \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$ allora

a) $f(x) = x^2$ b) $f(x) = 2$ c) $f(x) = \lambda x$ d) nessuna delle precedenti

Soluzione. La risposta è d. Infatti a e b non sono nemmeno funzioni a valori in \mathbb{R}^3 (qualunque cosa voglia dire fare un vettore al quadrato). La proposta c semplicemente non vuol dire nulla se non si quantificano

opportunamente x e λ ; se la si vuole interpretare come $\forall x \exists \lambda$ allora è proprio falsa perché vorrebbe dire che ogni vettore è autovettore.

13. Quale dei seguenti insiemi costituisce una base per $\mathbb{R}_{\leq 2}[x]$?

- a) $1 + x^2, (1 + x)^2, x^2$ b) $0, 1, x, x^2$ c) $x - 1, x + 1, 2$ d) $1, 1 - x, 1 - x^2, 1 - x - x^2$

Soluzione. La risposta è a. Infatti b contiene lo zero, d ha troppi vettori per essere una base, e in c il terzo vettore è la differenza dei primi due.

14. Quale delle seguenti rappresenta un'isometria di \mathbb{R}^2 che manda $(1, 0)$ in $(1, 1)$ e $(0, 0)$ in $(0, 0)$?

- a) $\begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 1 \end{pmatrix}$ b) $\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix}$ c) $\begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 2 \end{pmatrix}$ d) nessuna delle precedenti

Soluzione. La risposta è d. Le isometrie sono date da moltiplicazione per una matrice ortogonale più eventualmente una traslazione. Ma se voglio che l'origine resti fissa, non ci deve essere traslazione, dunque escludo b; le matrici in a e c non sono ortogonali (ad esempio le colonne non formano una base ortonormale per il prodotto scalare standard)

15. In \mathbb{R}^4 le coordinate di $(1, 2, 3, 4)$ rispetto alla base $\left\{ \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ -1 \\ -1 \\ -1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix} \right\}$ sono

- a) $(1, -1, 1, -1)$ b) $(1, -2, 3, -4)$ c) $(1, 2, 3, 4)$ d) nessuna delle precedenti

Soluzione. La risposta è a. Infatti è quel che si ottiene risolvendo il sistema

$$\begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ 3 \\ 4 \end{pmatrix} = \lambda_1 \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \lambda_2 \begin{pmatrix} 0 \\ -1 \\ -1 \\ -1 \end{pmatrix} + \lambda_3 \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \lambda_4 \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix}$$